

**17/06/2010 01:18 CEST - Come eravamo**

## **Quando Vico asfaltava Federer**

Scontri di gioventù inediti al grande pubblico scoperti tra gli archivi e le bacheche del TC San Miniato dove fino al 2002 si svolgeva la Winter Cup, ovvero una sorta di Campionato Europeo a squadre under 14. *Taviani e Comuniello*

Campo prenotato per la classica partitella della domenica tra due scarsi cronisti di Ubitennis e ancor più (scarsi, beninteso) tennisti.

La location è una delle più consolidate realtà del panorama dei club toscani, ovvero il TC San Miniato in provincia di Pisa, teatro tra l'altro di una dozzina di edizioni della Winter Cup, quello che può essere definito come un vero e proprio Campionato Europeo a livello under 14.

Passate due ore tra stecche e doppi falli, più per un briciolo di amor proprio rimasto che per una reale conclusione del match, consolati da una buona doccia calda, ci avviamo alla club house per l'aperitivo e un saluto alla signora Barbara, che con la preziosa collaborazione della figlia Chiara si occupa della gestione del circolo.

Tra una chiacchiera e l'altra, Barbara indicando il poster di Ubitennis presente in bacheca e raffigurante Federer e Nadal, rivela con tono quasi nostalgico, i tempi in cui gli eroi del tennis di oggi, poco più che bambini incrociavano dritti e speranze proprio su questi campi. Affaticati dal tennis, ma conservando intatto il fiuto per la notizia, spariamo subito le 5 domande fondamentali del buon giornalista: chi, dove, quando, come e naturalmente perchè. Dopo i primi ricordi buttati qua e là Barbara e Chiara per soddisfare al meglio la nostra curiosità ormai fin troppo solleticata, decidono di condividere con noi il "tesoro" del circolo. Parte di questo tesoro è anche a vostra disposizione nelle foto pubblicate nell'articolo. Queste immagini rimandano a storie di incontri e soprattutto risultati che oggi suonano quantomeno sorprendenti.

Scartabellando i tabelloni delle varie edizioni abbiamo scoperto qualche "altarino" non proprio edificante nei curricula di molti affermati e celebrati campioni.

### **1995: Federer, lo svizzero scarso.**

La foto ritrae i giovani Federer, Lammer e Hochstrasser (chi era costui??) insieme ad una delle persone più importanti per la formazione tennistica di Roger, ovvero il coach australiano Peter Carter.

I volti appaiono sorridenti e soddisfatti, ma il tabellone racconta di una batosta senza appello per il futuro GOAT...

Uros Vico batte Roger Federer 6-4 6-2.

Fono Lazlo batte Roger Federer 6-4 6-4.

Sergius Papadopoulos batte Roger Federer 6-2 7-5.

Sì signori questa è storia.

Lo svizzero lasciò San Miniato con un bilancio di 10 set giocati tra singolare e doppio e la bellezza di 0 set vinti, condannando il team rossocrociato ad un mediocre quarto posto racimolato grazie ai suoi misconosciuti compagni di squadra.

### **1999: la covata dei bambini prodigio.**

Sì perchè alle soglie del terzo millennio l'edizione della Winter Cup vedeva contemporaneamente al via Richard "braccio d'oro" Gasquet, all'epoca già indicato dai più come futuro dominatore del tennis mondiale, Tomas "sturmtruppen" Berdich e il nostro Simone Bolelli, insomma tre giovani sui quali le rispettive federazioni ponevano sogni di gloria imperitura.

Richard Gasquet batte Sramer Masek 6-0 6-2.

Richard Gasquet batte Niccolò Vercellino 6-0 6-3.

Richard Gasquet batte Teimuraz Gabashvili 6-7 6-3 6-4.

Tomas Berdich batte Goran Vujalilija 6-4 6-4.

Tomas Berdich batte Teimuraz Gabashvili 6-2 6-3.

Tomas Berdich batte Niccolò Vercellino 6-4 6-2.

Simone Bolelli batte Zygmunt Krainki 6-3 6-2. (e vai!!)

Jindrick Chaloupka batte Simone Bolelli 6-3 1-6 6-2.

Nonostante uno straordinario Gasquet, la competizione venne vinta dalla Russia di Gabashvili.

La Francia si classificò quinta alle spalle della Repubblica Ceca di Berdich, mentre per l'Italia del nostro Bolelli ci fu un settimo posto....su otto partecipanti.

**2000: arriba**

**Rafa**



Da lì a due anni il piccolo Rafa avrebbe spiccato il volo nel circuito pro.  
Il dato di per sé è quantomeno impressionante tenuto conto che nella foto quello che vediamo è un Nadal poco più che bambino.  
Il ragazzo però era già un rullo compressore, in un'edizione che vede al via per la prima di due volte anche un precoce Andy Murray.

Kamil Kapkovic batte Rafel Nadal 7-6 (11!) 6-3.  
Rafael Nadal batte Matko Maravic 6-4 6-2.  
Rafael Nadal batte Cedric Roelant 6-3 7-5.

Andy Murray batte Alexander Danilkovitch 6-3 6-3.  
Andy Murray batte Tomas Piskacek 7-5 6-3.

Rafa dopo una prima partita di adattamento al velocissimo tappeto indoor di San Miniato, mata i suoi successivi avversari portando la Spagna al secondo posto della kermesse.  
Murray invece pur più giovane di un anno rispetto agli avversari vince i suoi due singolari, ma già all'epoca predicava nel deserto e la Gran Bretagna chiude mestamente penultima.  
L'anno successivo la musica cambierà...

### **2001: Andy saved the Queen.**

Forte dell'esperienza dell'anno precedente, Murray, pur perdendo un match di singolare, porta la sua squadra al successo, vincendo un "curioso" scontro diretto.

Andy Murray batte Novak Djokovic 6-2 6-3.  
Aljoscha Tron batte Andy Murray 6-2 6-3.  
Andy Murray batte Anton Samouilov 4-6 6-1 6-2.

Novak Djokovic batte Tony Rajobelina 6-2 6-2.  
Novak Djokovic batte Ante Nakic 6-4 6-4.

Murray come detto festeggia la vittoria, mentre Djokovic e la sua Serbia concludono come fanalino di coda perdendo anche il sentito derby con la Croazia.

Come vedete non sempre il buongiorno si vede dal mattino, soprattutto riguardo a Federer su cui ci siamo presi la libertà di fare dell'ironia suggerita dal fatto di essere stato sconfitto da giocatori che poi non hanno lasciato tracce sensibili nella storia del nostro sport.  
La photogallery gentilmente concessa a Ubitennis dal TC San Miniato ci ha permesso di giocare a questa sorta di "come eravamo" nel corso del quale abbiamo incrociato gli sguardi di altri bambini destinati ad una carriera più o meno importante: i nostri Seppi, Bracciali, il compianto Federico Luzzi, ma anche un altro predestinato come Marin Cilic.  
Ci è parso doveroso condividere con gli amici di Ubitennis la nostra scoperta e siamo certi che anche altri circoli italiani hanno nei loro archivi storie curiose e interessanti da raccontare.

Gianluca Comuniello Antonio Taviani